

SCHEDA 1 / Gli investimenti in edilizia scolastica

Gli **interventi di edilizia scolastica attualmente finanziati** in Emilia-Romagna sono complessivamente **974**, e prevedono lavori per un **importo totale di 623 milioni e 716mila euro**. I cantieri sono **distribuiti in tutto il territorio regionale** da Piacenza a Rimini: nessuna provincia ne conta meno di 73.

I quasi mille lavori finanziati fanno riferimento a **diversi programmi di investimento** nel corso degli anni: il più corposo è il **Piano triennale 2018/2020 di edilizia scolastica della Regione**, che conta 475 interventi. Di questi, la quasi totalità (93,3%) sono in fase di studio di fattibilità. A gestire i lavori sono nel 79% dei casi i Comuni, nel 21% le Province, che hanno la competenza solo degli istituti del ciclo di istruzione secondaria (la fascia 14-19 anni). Adeguamento e miglioramento sismico, messa in sicurezza ed efficientamento energetico gli interventi più frequenti.

L'ultima tranche di lavori, in ordine cronologico, è quella approvata **tra ottobre 2020 e marzo 2021: 172 interventi** con oltre **100 milioni di euro di fondi disponibili**. Si tratta di 40 opere finanziate con 32 milioni di euro assegnati dal ministero alla Regione per il Piano degli interventi strutturali negli istituti di ogni ordine e grado, per 48 milioni di investimento complessivo coi cofinanziamenti degli enti locali, a cui si aggiungono ai 132 interventi da realizzare coi 56,5 milioni assegnati direttamente alle Province per gli istituti superiori: tra i cantieri previsti, si va dalle ristrutturazioni e gli ampliamenti al miglioramento degli spazi, dalla messa in sicurezza all'adeguamento sismico ed efficientamento energetico, fino ad arrivare in alcuni casi alla costruzione di nuovi edifici.

In totale sono **2.807 gli edifici scolastici in regione**: quasi un terzo di questi, con percentuali che passano da provincia a provincia dal 20 al 40%, sono stati realizzati tra il 1961 e il 1975; un numero che va dal 10 al 18% a seconda del territorio risale al secondo dopoguerra (periodo di costruzione tra il 1946 e il 1960), mentre quasi una scuola su 10 (le percentuali variano dal 4 al 12% tra le nove province) è datata dal 1921 al 1945. In totale, il **48% degli istituti è antecedente al 1975**.